



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 124/2016

Oggetto: Individuazione del soggetto con potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento - art. 2, comma 9-bis, legge 241/1990

Addì **diciotto** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilasedici** alle ore **15:40** in questo Comune, nella sala delle adunanze della Giunta, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Zedda Massimo	Sindaco		X	Ghirra Francesca	Assessora	X	
Marras Luisa Anna	Vicesindaca	X		Medda Claudia	Assessora	X	
Fadda Danilo	Assessore	X		Secchi Ferdinando	Assessore	X	
Frau Paolo	Assessore	X		Chessa Giovanni	Assessore	X	
Marcialis Yuri Mario	Assessore	X		Cilloccu Marzia	Assessora	X	

Assume la Presidenza La Vice Sindaca *Luisa Anna Marras*
con l'assistenza del Segretario Generale *Giovanni Mario Basolu*

La Giunta comunale

visto l'articolo 1 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, il quale ha modificato l'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "conclusione del procedimento" sostituendo i commi 8 e 9 come segue:

<8. La tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo, di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104. Le sentenze passate in giudicato che accolgono il ricorso proposto avverso il silenzio inadempimento dell'amministrazione sono trasmesse, in via telematica, alla Corte dei conti.

9. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente e del funzionario inadempiente.

9-bis. L'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione.

9-ter. Decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

9-quater. Il responsabile individuato ai sensi del comma 9-bis, entro il 30 gennaio di ogni anno, comunica all'organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative

competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti. Le Amministrazioni provvedono all'attuazione del presente comma, con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

9-quinquies. Nei provvedimenti rilasciati in ritardo su istanza di parte sono espressamente indicati il termine previsto dalla legge o dai regolamenti e quello effettivamente impiegato.>;

ritenuto di dover individuare nella persona del Segretario Generale pro tempore la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art. 2, comma 9-bis, della legge 241/1990;

acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.2000, n. 267 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dr. Giovanni Mario Basolu;

con voti unanimi legalmente espressi

delibera

- 1) di individuare nella persona del Segretario Generale pro tempore la figura a cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia previsto dall'art. 9-bis, della legge 241/1990;
- 2) di pubblicare il presente provvedimento, oltre che sull'Albo pretorio *on line* secondo la tempistica di legge, anche sul sito web istituzionale del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento ai Dirigenti di servizio e al Segretario Generale;
- 4) di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
(Giovanni Mario Basolu)

la Presidente
(Luisa Anna Marras)